



**ISTITUTO COMPRENSIVO FIORANO MODENESE 1^**

Via Machiavelli , 12 – 41042 FIORANO MODENESE (MO)

Tel. 0536/911211 – 0536/910868 - Cod. Fisc.: 93036720360 Cod. IPA: UF8SZE

E-mail: [moic832004@istruzione.it](mailto:moic832004@istruzione.it) – pec: [moic832004@pec.istruzione.it](mailto:moic832004@pec.istruzione.it) – sito: [www.icfiorano.edu.it](http://www.icfiorano.edu.it)

## **DOSSIER VALUTAZIONE**

**-Aggiornato nel Collegio Docenti del 28 maggio 2020-**



### **0. PREMESSE**

#### **0.1 Principali riferimenti normativi**

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62; D.M. 3 ottobre 2017, prot. n. 741; D.M. 3 ottobre 2017, prot. n. 742; Circ. prot. n. 1865 del 10/10/17; DL 22 del 8 aprile 2020, O.M. 9 del 16/05/2020, O.M. 11 del 16/05/2020)

#### **0.2 Valutazione**

La valutazione:

- ✓ ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni
- ✓ concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- ✓ documenta lo sviluppo dell'identità personale
- ✓ promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti:

- ✓ è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012). La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica
- ✓ viene espressa con voto in decimi
- ✓ viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato
- ✓ viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

## **1. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile affinché la valutazione sia funzionale all'apprendimento;
- utilizzare le griglie/rubric di valutazione.

E' fondamentale che l'attribuzione dei voti da parte dei docenti per la valutazione delle prove abbia lo scopo di promuovere l'autostima e la fiducia in sé degli alunni; di norma nelle scuola Primaria non sono attribuiti voti inferiori al 5. Nella tabella di corrispondenza che segue, quindi, l'attribuzione del voto 4 è da ritenersi attribuibile solo nella scuola secondaria di primo grado.

### **1.1 Criteri per l'attribuzione dei voti**

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, il Collegio dei Docenti considera alcuni criteri per l'attribuzione dei voti:

- gli esiti delle prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

### **1.2 Tabella di corrispondenza**

#### **Scuola Primaria**

Voto	Descrittore
10	Livello dell'eccellenza: ha pienamente raggiunto tutti gli obiettivi prefissati.
9	Ha acquisito conoscenze e competenze complete ed approfondite ed è in grado di trasferirle in contesti diversi.
8	Ha acquisito conoscenze complete e le applica in modo autonomo.
7	Ha acquisito le conoscenze ma ancora le applica con qualche incertezza.
6	Le conoscenze e le competenze sono sufficienti, ma superficiali.
5	Le conoscenze e le competenze sono parziali e lacunose.

\*Le valutazioni disciplinari finali fanno riferimento ad una progettazione didattica rimodulata in risposta alle esigenze di una didattica a distanza.

## Scuola secondaria I grado

Livello avanzato A	
10	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità che utilizza per risolvere autonomamente problemi in situazioni nuove; si avvale in maniera appropriata dei linguaggi specifici verbali e non verbali; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove
9	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità ed è in grado di utilizzarle per risolvere problemi legati all'esperienza in contesti noti.
Livello intermedio B	
8	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità ed è in grado di utilizzarle per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
7	Ha acquisito la maggior parte delle conoscenze e abilità e talvolta necessita della guida di insegnanti e compagni per la loro applicazione.
Livello di base C	
6	Ha acquisito la maggior parte delle conoscenze e delle abilità, in modo essenziale; esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
Livello iniziale D	
4 / 5	Le conoscenze acquisite sono incomplete e la loro applicazione difficoltosa e parziale; esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.

\*la valutazione finale è stata rimodulata sulla base dei criteri adottati per la didattica a distanza

## **2. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

E' nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. *“La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”* (DPR 122).

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (Decreto Legislativo 62/2017- articolo 2) *“viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica”*.

Il Collegio, per la valutazione del comportamento, adotta i seguenti indicatori tenendo conto del patto educativo di corresponsabilità, del regolamento di disciplina e del quadro delle sanzioni disciplinari vigenti presso il nostro Istituto:

- Conoscenza delle regole e rispetto delle stesse nei vari contesti.
- Qualità delle relazioni interpersonali con i coetanei, i docenti e gli altri adulti che frequentano la scuola.

- Partecipazione alle attività in base alle proprie capacità, con attenzione e nel rispetto degli impegni altrui.
- Regolare conduzione di propri materiali, attrezzature e sussidi scolastici e cura di essi e di quelli altrui.
- Impegno ed assiduità nell'assolvimento delle consegne in classe e a casa.

### Scuola Primaria

Valutazione	1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
La relazione con gli altri e l'atteggiamento nei confronti del nuovo contesto didattico <sup>1</sup> è:	- Esemplare - Adeguata - Parzialmente adeguata - Inadeguata	- Esemplare - Adeguata - Parzialmente adeguata - Inadeguata
L'impegno nelle attività scolastiche è:	- Esemplare - Adeguato - Parzialmente adeguato - Inadeguato	- Esemplare - Adeguato - Parzialmente adeguato - Inadeguato
Il rispetto delle regole è:	- Esemplare - Adeguato - Parzialmente adeguato - Inadeguato	- Esemplare - Adeguato - Parzialmente adeguato - Inadeguato
1^ quadrimestre:	<i>annotazioni da parte dell'insegnante</i>	
2^ quadrimestre:	<i>annotazioni da parte dell'insegnante</i>	

In particolare:

Giudizio del comportamento	Cosa osservare
La relazione con gli altri e l'atteggiamento nei confronti del nuovo contesto didattico è:	-E' puntuale alle video-lezioni -Partecipa ordinatamente ai lavori che vi si svolgono -Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento  <i>Oltre alle osservazioni effettuate sulla relazione con gli altri nel primo quadrimestre.</i>
L'impegno nelle attività didattiche è:	-Svolge le attività proposte - Esegue gli elaborati con cura e ordine - E' puntuale nella consegna degli elaborati - Completezza degli elaborati  <i>Oltre alle osservazioni effettuate nel primo quadrimestre.</i>
Il rispetto delle regole è:	- Rispetta il turno di parola che è concesso dal docente -Rispetta le regole della comunicazione a distanza -Gestisce in modo corretto microfono e videocamera -Si presenta alla video-lezione con il materiale richiesto per lavorare -Gestisce in modo corretto il materiale richiesto durante la video-lezione

<sup>1</sup> La parte in corsivo è stata introdotta a seguito dell'introduzione della DAD.

Oltre alle osservazioni effettuate nel primo quadrimestre.

**Scuola secondaria I grado**

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Oltre agli indicatori precedentemente indicati si terranno in considerazione inoltre le:

- Note e provvedimenti disciplinari (Sc. Sec. primo grado)

Pur non essendo un vero e proprio indicatore del comportamento, la frequenza irregolare o discontinua (se non adeguatamente motivata) costituisce elemento aggravante nella formulazione del giudizio di comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

**Livello A – ESEMPLARE**

<b>RELAZIONE</b>	Si relaziona in modo rispettoso e collaborativo con compagni e adulti.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Interviene nelle attività scolastiche portando un contributo personale e propositivo.
<b>CONVIVENZA CIVILE CORRESPONSABILITÀ</b>	Rispetta le regole condivise; utilizza in modo responsabile e corretto le strutture ed i sussidi della scuola.
<b>PRESENZA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA</b>	L'alunno partecipa autonomamente interagendo in modo positivo e collaborativo con compagni e insegnanti.
<b>COMPORTEMENTO IN PIATTAFORMA O DURANTE LE VIDEOCONFERENZE</b>	L'alunno mantiene un comportamento adeguato e rispettoso condividendo pienamente le regole della DAD.
<b>RISPETTO DEI TEMPI DI RESTITUZIONE</b>	L'alunno restituisce regolarmente i compiti, organizzando efficacemente il proprio lavoro.

**Livello B – MATURO**

<b>RELAZIONE</b>	Si relaziona in modo rispettoso con compagni e adulti.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Interviene nelle attività scolastiche e partecipa attivamente rispettando i tempi e le modalità richiesti.

<b>CONVIVENZA CIVILE CORRESPONSABILITÀ</b>	Rispetta le regole condivise; utilizza in modo corretto le strutture ed i sussidi della scuola.
<b>PRESENZA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA</b>	L'alunno partecipa in modo autonomo senza aver bisogno di sollecitazioni dell'insegnante, collabora con insegnanti e compagni.
<b>COMPORTAMENTO IN PIATTAFORMA O DURANTE LE VIDEOCONFERENZE</b>	L'alunno mantiene un comportamento generalmente adeguato e rispettoso.
<b>RISPETTO DEI TEMPI DI RESTITUZIONE</b>	L'alunno consegna i compiti regolarmente, rispettando tempi e modalità di restituzione.

**Livello C – RESPONSABILE**

<b>RELAZIONE</b>	Si relaziona in modo generalmente rispettoso con compagni e adulti.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Interviene nelle attività scolastiche rispettando quasi sempre i tempi e le modalità richiesti.
<b>CONVIVENZA CIVILE CORRESPONSABILITÀ</b>	Generalmente rispetta le regole; utilizza in modo sostanzialmente corretto le strutture ed i sussidi della scuola.
<b>PRESENZA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA</b>	L'alunno partecipa regolarmente, ma richiede sporadici interventi nel rispetto di compagni e insegnanti.
<b>COMPORTAMENTO IN PIATTAFORMA O DURANTE LE VIDEOCONFERENZE</b>	L'alunno mantiene un comportamento adeguato e si è subito auto-corretto in caso di comportamenti non rispettosi.
<b>RISPETTO DEI TEMPI DI RESTITUZIONE</b>	L'alunno rispetta generalmente le modalità di restituzione anche se talvolta la consegna avviene in ritardo; risponde alle eventuali sollecitazioni dell'insegnante.

**Livello D – GENERALMENTE CORRETTO**

<b>RELAZIONE</b>	Talvolta si relaziona in modo poco rispettoso con compagni e adulti.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Interviene nelle attività scolastiche in modo non sempre pertinente e/o dimostrando una partecipazione adeguata seppure settoriale.
<b>CONVIVENZA CIVILE CORRESPONSABILITÀ</b>	Talvolta non rispetta le regole; utilizza con poca cura le strutture ed i sussidi della scuola.
<b>PRESENZA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA</b>	L'alunno partecipa in modo abbastanza continuo ma deve essere ripetutamente sollecitato dall'insegnante.
<b>COMPORAMENTO IN PIATTAFORMA O DURANTE LE VIDEOCONFERENZE</b>	L'alunno non tiene accesa la telecamera, ma richiamato dall'insegnante modifica positivamente il comportamento.
<b>RISPETTO DEI TEMPI DI RESTITUZIONE</b>	L'alunno spesso non rispetta i tempi di restituzione ; risponde alle eventuali sollecitazioni dell'insegnante.

**Livello E – NON SEMPRE CORRETTO**

<b>RELAZIONE</b>	Spesso si relaziona in modo poco rispettoso e scorretto con compagni e adulti.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Interviene nella maggior parte delle attività scolastiche in modo non pertinente e/o dimostrando una partecipazione superficiale.
<b>CONVIVENZA CIVILE CORRESPONSABILITÀ</b>	In genere non rispetta le regole condivise; utilizza in modo poco corretto le strutture ed i sussidi della scuola.
<b>PRESENZA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA</b>	L'alunno partecipa in modo discontinuo solo a seguito di continue e ripetute sollecitazioni dell'insegnante.
<b>COMPORAMENTO IN PIATTAFORMA O DURANTE LE VIDEOCONFERENZE</b>	L'alunno deve essere più volte invitato ad accendere la telecamera e generalmente si disinteressa alle attività proposte.

RISPETTO DEI TEMPI DI RESTITUZIONE	L'alunno non restituisce i compiti e/o consegna compiti non rispondenti alle indicazioni e richieste dell'insegnante.
------------------------------------	---

**Livello F – NON ADEGUATO**

RELAZIONE	Molto spesso si relaziona in modo non rispettoso nei confronti di compagni e adulti anche con atteggiamenti aggressivi o espressioni verbali offensive.
PARTECIPAZIONE	Interviene nelle attività scolastiche in modo non pertinente e con azioni di disturbo.
CONVIVENZA CIVILE CORRESPONSABILITÀ	Non rispetta le regole condivise; utilizza in modo scorretto le strutture ed i sussidi della scuola.
PRESENZA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA	L'alunno non partecipa o partecipa sporadicamente.
COMPORTAMENTO IN PIATTAFORMA O DURANTE LE VIDEOCONFERENZE	L'alunno tiene sempre la telecamera spenta e quando interviene si disinteressa quasi completamente alle attività proposte.
RISPETTO DEI TEMPI DI RESTITUZIONE	L'alunno non restituisce i compiti, disinteressandosi alle indicazioni e alle continue richieste e sollecitazioni.

\*la valutazione finale è stata rimodulata sulla base dei criteri adottati per la didattica a distanza

**3. VALUTAZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI**

**Scuola Primaria**

Per la scuola primaria è stata adottata la seguente griglia che viene compilata da parte del team docente al termine del I° e del II° quadrimestre.

**VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**

LIVELLO	Non adeguato	Sufficiente	Più che sufficiente	Adeguato	Pieno e costante
Apprendimento globale delle conoscenze/abilità nei diversi ambiti disciplinari					
Attenzione					
Rispetto delle consegne					

Autonomia e capacità di organizzazione					
Partecipazione e interesse					
Osservazioni: <i>annotazioni da parte dell'insegnante</i>					

*\*La valutazione finale fa riferimento anche a quanto osservato nel periodo di didattica a distanza.*

### Scuola secondaria I grado

La valutazione è integrata da:

- descrizione del processo formativo
- livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

mediante la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

<b>Descrittore</b>	<b>Progressi apprendimento, autonomia, partecipazione/relazione con altri, responsabilità e flessibilità</b>
<b>ECCELLENTE</b>	Ha mostrato notevoli e costanti progressi nell'apprendimento; è autonomo nella gestione dei materiali e degli strumenti, porta a termine le consegne rispettando tempi e fasi assegnati; è attento ai bisogni degli altri e aiuta i compagni; partecipa attivamente portando spunti personali anche in situazioni non previste.
<b>MERITEVOLE</b>	Ha mostrato costanti progressi nell'apprendimento; è autonomo nella gestione dei materiali e degli strumenti, porta a termine le consegne rispettando tempi e fasi assegnati; generalmente è attento ai bisogni degli altri. Partecipa attivamente anche in situazioni non consuete.
<b>SODDISFACENTE</b>	Ha mostrato buoni progressi nell'apprendimento; è generalmente autonomo nella gestione dei materiali e degli strumenti; è puntuale nelle consegne rispettando tempi e fasi assegnati; se sollecitato collabora con i compagni. Partecipa attivamente in situazioni a lui note.
<b>BUONO</b>	Ha mostrato discreti progressi nell'apprendimento; talvolta va sollecitato nella gestione dei materiali e degli strumenti e nel rispetto di tempi e fasi assegnati; collabora solo con alcuni compagni. Se guidato partecipa in situazioni non consuete.
<b>ACCETTABILE</b>	Ha mostrato modesti e discontinui progressi nell'apprendimento; va aiutato nella gestione dei materiali e degli strumenti e nel portare a termine le consegne rispettando tempi e fasi assegnati; se necessario chiede aiuto ai compagni.
<b>NON ADEGUATO</b>	Ha mostrato lenti progressi nell'apprendimento ma non ancora adeguati; va costantemente aiutato nella gestione dei materiali e degli strumenti e nel portare a termine le consegne. Va sollecitato a richiedere l'aiuto ai compagni ed agli insegnanti. Deve essere guidato ad affrontare situazioni consuete.

*\*la valutazione finale è stata rimodulata sulla base dei criteri adottati per la didattica a distanza*

### 4. VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

La valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica** o delle **attività alternative**, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## **5. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste nella legislazione vigente (L. n. 104/2012) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Le prove a cui l'alunno viene sottoposto servono a valutare il progresso, in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti, ed hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini della valutazione complessiva dello studente.

Per le alunne e gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate (L. n. 170/2010), la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di 1° grado dal Consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA, l'Istituzione scolastica adotta modalità che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicato sul Piano Didattico Personalizzato.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

### **5.1 Alunni stranieri**

Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 394, 31 agosto 1999, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

## **6. RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconde e quinte di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

## **7. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ogni decisione è assunta all'unanimità.

### **7.1 Criteri di non ammissione alla classe successiva**

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva per dargli/le l'opportunità di migliorare i livelli di apprendimento e delle competenze previsti per l'anno frequentato.

La decisione è assunta all'unanimità.

## **8. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il collegio dei docenti, con propria delibera, stabilisce eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico nei casi di:

- Gravi motivi di salute (con certificazione specialistica)
- Gravi motivi personali e/o di famiglia (con autocertificazione)
- Pratica sportiva agonistica purché siano stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti.

Tra i gravi motivi di salute rientrano anche le patologie documentate -fisiche e psicologiche- che possano dar luogo a una frequenza non regolare.

I gravi motivi personali o familiari possono anche riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria di rilevanza penale o di affidamento all'esterno del nucleo familiare di origine, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con le assenze, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, ecc.

Nel caso della pratica sportiva agonistica vengono considerate come connesse ad essa solo le assenze correlate alla effettuazione di tale attività compreso il tempo di trasferimento.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Per l'a.s. 2019-2020 in base all'art. 3 dell'O.M. 11 del 16/05/2020 gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del D. lgs. 62/2017, pertanto risulta valido l'anno scolastico ed è possibile l'ammissione alla classe successiva per le scuole secondarie anche gli alunni che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

## **9. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale è attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola provvede a segnalare opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per l'a.s. 2019-2020 in base all'art. 3 comma 4 e 5 dell'O.M. 11 del 16/05/2020 gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

**Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.**

### **9.1 Criteri di non ammissione alla classe successiva**

- 1) *non raggiungimento del monte ore del 75% di frequenza dell'orario salvo deroghe già indicate<sup>2</sup>, e cioè:*
- Gravi motivi di salute (con certificazione specialistica)
  - Gravi motivi personali e/o di famiglia (con autocertificazione)
  - Pratica sportiva agonistica purché siano stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti

---

<sup>2</sup> Si specifica che questo criterio è non applicabile per l'anno scolastico 2019-20

- 2) *sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)*
- 3) *nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nel maggior numero delle discipline il Consiglio di Classe può proporre la non ammissione alla classe successiva<sup>3</sup>*

Si specifica che:

- Sono state predisposte attività di recupero individuale e nel piccolo gruppo in orario curricolare.
- E' stata periodicamente informata la famiglia tramite lettera protocollata e colloqui personali verbalizzati.
- Si ritiene che la non ammissione alla classe successiva possa rappresentare un'opportunità di crescita e non venga vissuta come un insuccesso.
- Si cerca una convergenza educativa con la famiglia per accompagnare l'alunno nell'affrontare questa decisione.

#### **10. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN OSPEDALE**

Ai fini della valutazione periodica e finale, qualora il periodo di ricovero sia temporalmente rilevante, i docenti delle sezioni ospedaliere trasmettono all'istituzione scolastica ove sono iscritti le alunne e gli alunni gli elementi di conoscenza sul percorso formativo individualizzato che è stato realizzato. Se invece il periodo di ricovero risulta di durata prevalente rispetto alla frequenza scolastica ordinaria nella classe di appartenenza, spetta ai docenti della sezione ospedaliera effettuare lo scrutinio finale, previa la necessaria intesa con la scuola di riferimento che può, a sua volta, fornire elementi di valutazione. Per quanto attiene, invece, alle modalità di ammissione e svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e allo svolgimento delle prove INVALSI, si rimanda al Dossier Esame dell'Istituto (non aggiornato per l'a.s. 2019-2020 in quanto, come previsto dall'O.M. 9 del 16/05/2020 l'esame conclusivo del primo ciclo coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe).

#### **11. CONCLUSIONE I CICLO ISTRUZIONE 2019-2020**

In ottemperanza all'OM n. 9 del 16 maggio 2020 del Ministero dell'Istruzione l'esame di stato del I ciclo coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe.

In base all'art.2 della su citata ordinanza il Consiglio di Classe nella valutazione finale tiene conto di un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

La presentazioni orale avrà luogo, per ogni singolo alunno, in videoconferenza alla presenza dei docenti del consiglio di classe, in idonea modalità telematica sincrona mediante l'impiego degli strumenti tecnici più idonei.

Le tematiche sono state individuate per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso, tali da consentire l'impiego di conoscenze e abilità acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

---

<sup>3</sup> **Si specifica che questo criterio é non applicabile per l'anno scolastico 2019-20**

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, è previsto ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla sola valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno. L'esito finale è definito come risultato delle valutazioni degli alunni sulla base di tre elementi:

- valutazione nelle discipline in base alla attività didattica in presenza e a distanza, nell'anno scolastico 2019/2020;
- valutazione dell'elaborato e della presentazione orale;
- percorso scolastico triennale.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

### **11.1 Criteri valutazione elaborato**



ISTITUTO COMPRENSIVO FIORANO MODENESE 1<sup>A</sup>  
 VIA MACHIAVELLI, 12 – 41042 FIORANO MODENESE (MO)  
 TEL.0536/911211 – FAX.0536/910868

E-mail: [moic832004@istruzione.it](mailto:moic832004@istruzione.it) posta certificata: [moic832004@pec.istruzione.it](mailto:moic832004@pec.istruzione.it) – sito: [www.icfiorano.edu.it](http://www.icfiorano.edu.it)

### RUBRICA DI VALUTAZIONE ELABORATO FINALE CLASSI TERZE A.S. 2019-20

STUDENTE	
CLASSE TERZA	<b>sezione</b>
TEMA SCELTO	
DATA DI CONSEGNA (scadenza il 06/06/2020)	
TIPO DI ELABORATO	
DATA E ORA ESPOSIZIONE ORALE	
LINK PER IL COLLOQUIO	

#### VALUTAZIONE COLLEGALE DELL'ELABORATO

VALUTAZIONE	<u>Voto: 4</u>	<u>Voto: 5</u>	<u>Voto: 6</u>	<u>Voto: 7</u>	<u>Voto: 8</u>	<u>Voto: 9</u>	<u>Voto: 10</u>
<b>Originalità dei contenuti</b>	Contenuti poveri, non rielaborati.	Contenuti elementari, poco rielaborati.	Contenuti nel complesso corretti, non sempre rielaborati.	Contenuti analizzati con alcuni apporti personali.	Contenuti nel complesso arricchiti in modo personale.	Contenuti esaurienti, nel complesso originali e personali.	Contenuti approfonditi, originali, rielaborati in modo critico.
<b>Coerenza con l'argomento assegnato</b>	Nel complesso non pertinente.	Nel complesso poco coerente, con elementi non appropriati.	Nel complesso abbastanza coerente.	Coerente ma poco strutturato.	Coerente e ben strutturato.	Coerente, ben strutturato, con ricchi riferimenti.	Coerente, completo e criticamente approfondito.
<b>Correttezza di forma e contenuti</b>	Contenuti/forma non corretti.	Contenuti/forma parzialmente e corretti.	Contenuti/forma semplici e generalmente corretti.	Forma corretta e contenuti abbastanza sviluppati.	Forma corretta e contenuti corretti e organici.	Forma corretta e contenuti approfonditi e/o analizzati da più punti di vista	Forma corretta e contenuti approfonditi, analizzati da più punti di vista
<b>Valutazione formale dell'elaborato</b>	Elaborato non presentato o non leggibile.	Non rispetta la tipologia tecnica nella modalità scelta e/o la consegna.	Rispetta la modalità tecnica scelta ma elementare.	Rispetta la modalità tecnica scelta e risulta complessivamente efficace.	Rispetta la modalità tecnica scelta e curato nei dettagli.	Curato nei dettagli, tecnicamente e ben eseguito.	Curato nei dettagli, creativo, tecnicamente e ben eseguito.
<b>VALUTAZIONE COLLEGALE MEDIA DELL'ELABORATO</b>							.....

**VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PRESENTAZIONE ORALE DELL'ELABORATO**

VALUTAZIONE	Voto: 4	Voto: 5	Voto: 6	Voto: 7	Voto: 8	Voto: 9	Voto: 10
Chiarezza espositiva	Esposizione stentata, confusa, lessico improprio.	Esposizione e incerta, lessico povero e ripetitivo.	Esposizione non sempre chiara, lessico semplice.	Esposizione nel complesso chiara, lessico generalment e adeguato.	Esposizione chiara e fluida, lessico nel complesso specifico.	Esposizione chiara, corretta, lessico appropriato.	Esposizione chiara, fluida, corretta, lessico appropriato e ricco.
Correttezza dei contenuti	Contenuti non corretti.	Contenuti parzialmente corretti.	Contenuti semplici e generalment e corretti.	Contenuti abbastanza sviluppati.	Contenuti corretti e organici.	Contenuti approfonditi e/o analizzati da più punti di vista.	Contenuti approfonditi, analizzati da più punti di vista.
VALUTAZIONE COLLEGALE MEDIA DELLA PRESENTAZIONE ORALE							.....

**CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO FINALE**

Valutazione collegiale media dell'elaborato.	50.00%
Valutazione collegiale della presentazione orale dell'elaborato.	50.00%

**VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE DELL'ELABORATO PRODOTTO E DELLA SUA PRESENTAZIONE ORALE**

Punteggio ottenuto dalla valutazione collegiale media dell'elaborato prodotto.	.....
Punteggio ottenuto dalla valutazione collegiale della presentazione orale dell'elaborato.	.....

Valutazione finale .....

**11.2 Modalità di determinazione valutazione finale**

Come indicato nell'O.M. 9 del 16/05/2020, la valutazione che porta al voto finale è da condursi sulla base di:

- scrutinio sulle singole discipline,
- elaborato e sua discussione
- percorso triennale dello studente

in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe, senza distinte pesature che sarebbero arbitrarie.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

## **12. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

I modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I modelli consentono anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al presente documento.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui è descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

### **12.1 Griglie di osservazione per la valutazione delle competenze**

#### **Scuola Primaria**

[GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PRIMARIA](#)

#### **Scuola secondaria I grado**

[GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SSPG](#)